



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	06343		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/44, MED/32		
DOCENTE RESPONSABILE	SALVAGO PIETRO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CIRRINCIONE LUIGI	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	SALVAGO PIETRO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CIRRINCIONE LUIGI Martedì 10:00 11:00 Istituto di Medicina del Lavoro - ed. 26A Policlinico Paolo Giaccone - Via del Vespro, 143 SALVAGO PIETRO Mercoledì 14:00 15:00 UOSD Audiologia - AOUP "P.Giaccone"		

DOCENTE: Prof. PIETRO SALVAGO

PREREQUISITI	Conoscenza dell'anatomo-fisiologia del sistema uditivo e dell'audiologia di base. Conoscenza delle principali patologie audiologiche dell'adulto.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E COMPrensIONE: Conoscere le principali patologie professionali e le conseguenze dell'esposizione cronica a rumore. Conoscere le basi di legislazione, prevenzione e rischio in medicina del lavoro. CAPACITA' di APPLICARE CONOSCENZA e COMPrensIONE: Saper effettuare una diagnosi di trauma acustico acuto e trauma acustico cronico nei lavoratori. Saper effettuare i test audiometrici utili alla diagnosi di ipoacusia da rumore. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Acquisizione della capacita' critica minima per valutare le implicazioni della scelta del trattamento e dei risultati ottenibili a seconda dell'eta' mentale e cronologica. ABILITA' COMUNICATIVE: Capacita' di esporre e motivare le scelte operative, in relazione alle caratteristiche individuali del paziente, del contesto familiare ed alle caratteristiche ambientali. CAPACITA' D'APPRENDIMENTO: Capacita' di analisi critica della letteratura di settore e di aggiornamento attraverso la consultazione della letteratura scientifica periodica. Capacita' di affrontare lo studio nei corsi di laurea di secondo livello e/o di master.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande (input), sia aperte sia semi-strutturate e appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, verra' indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza del linguaggio settoriale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof. LUIGI CIRRINCIONE

TESTI CONSIGLIATI

Lorenzo Alessio, Pietro Apostoli "Manuale di medicina del lavoro e igiene industriale" - Piccin-Nuova Libreria ISBN: 978-88-2992-020-4

Lacca G., Miceli A., Bastone S. "Compendio di Medicina del Lavoro" Ed. Minerva Medica 2019 ISBN: 978-88-7711-987-2

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10350-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Identificazione delle problematiche legate alle condizioni ambientali di lavoro, interventi di prevenzione per la risoluzione. Conoscenza delle norme che tutelano la salute dei lavoratori.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Principi di igiene del lavoro
3	Valutazione dei rischi lavorativi
3	Infortunio sul lavoro e malattia professionale. Altre forme assicurative
3	I rischi di natura fisica (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni meccaniche, elettricità, ROA)
3	I rischi di natura chimica (agenti chimici, cancerogeni, mutageni)
3	I rischi di natura biologica (infezioni occupazionali)
6	I rischi di natura organizzativa (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, posture incongrue)

**MODULO
AUDIOLOGIA INDUSTRIALE**

Prof. PIETRO SALVAGO

TESTI CONSIGLIATI

-Materiale didattico fornito dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10348-Scienze e tecniche audioprotesiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di Audiologia industriale deve essere in grado di:

- Conoscere le caratteristiche del rumore nell' ambiente lavorativo e come si misura;
- Conoscere le caratteristiche del danno da rumore e il quadro clinic e strumentale dell' ipoacusia da rumore;
- Conoscere la legislazione in tema di danno da rumore e di invalidita' civile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il suono ed il rumore industriale: caratteristiche fisiche, classificazione e criteri di valutazione; rapporto tra rumore e orecchio.
3	Ipoacusia da rumore; ipoacusia da trauma acustico acuto. Il barotrauma. Interazione sostanze ototossiche e rumore.
3	Caratteristiche cliniche dell'ipoacusia da rumore; fattori favorenti il danno uditivo da rumore. Effetti extrauditivi del rumore.
3	Diagnosi dell'ipoacusia da rumore e diagnosi differenziale delle ipoacusie neurosensoriali; caratteristiche audiometriche; eventuali accertamenti di secondo livello (impedenzometria e potenziali evocati del tronco encefalico) nell'ipoacusia da rumore.
3	La misura del rumore: strumentazione; il livello sonoro equivalente continuo (Leq). La pressione acustica di picco. dBA e dBC. Le curve di ponderazione. Effetti uditivi del rumore: spostamento temporaneo e spostamento permanente della soglia uditiva (STS);
2	DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106. TITOLO VIII, CAPO II. PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI DI ESPOSIZIONE AL RUMORE DURANTE IL LAVORO Valori inferiori di azione, valori superiori di azione e valori limiti di esposizione.
3	Valutazione del rischio. Il fonometro. La relazione fonometrica.
2	Prevenzione primaria (tecnica e ambientale): i dispositivi di protezione acustica individuale (otoprotettori), caratteristiche e potere di attenuazione.
3	Presbiacusia e socioacusia. Idoneità lavorativa e audiologia. Audiologia e INPS.
3	Audiometria e invalidità civile. INAIL: tracciati audiometrici e protesizzazione acustica.
3	Audiologia e medicina legale. Normativa protesica. Inquinamento acustico.